

## ALLEGATO A - SCHEDA DI PRESENTAZIONE ELABORATI

### CONCORSO "MATTEOTTI PER LE SCUOLE"

Anno Scolastico 2020/2021

Regione VENETO

Città LEGNAGO

Provincia VERONA

Denominazione Istituto Scolastico I.I.S. "G.SILVA – M.RICCI"

Indirizzo Via N.Bixio, 53

Tel. 0442 21593

E-mail [vris01400d@istruzione.it](mailto:vris01400d@istruzione.it)

Docente Referente Prof.ssa Romana Rossin

Contatti [rossinro@libero.it](mailto:rossinro@libero.it)

[romana.rossin@iis-silva-ricci.edu.it](mailto:romana.rossin@iis-silva-ricci.edu.it)

Nome Autore : **Renna Edoardo**

Classe 5<sup>^</sup> Articolata Costruzioni / Chimica

Titolo dell'opera: **INCLUSIONE**

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del Concorso "MATTEOTTI PER LE SCUOLE" e di accettarne il Regolamento.

Data 27.10.2021

Firma del Dirigente scolastico

Prof. Claudio Fregni



## Inclusione

Per vivere in uno Stato equilibrato e giusto, che rispetti i diritti e i bisogni di tutti i cittadini, senza escludere minoranze etniche o religiose, devono coesistere due dimensioni essenziali per il suo benessere.

Il primo principio, fondamentale e qualificante, è quello dell'integrazione: il singolo individuo cerca di inserirsi nella collettività, adattando il proprio stile di vita a quello prevalente nella società in cui vive: l'individuo dovrà adottare un atteggiamento rispettoso verso i valori proposti e vissuti nel contesto.

Ritengo, però, ancora qualificante per una società che si ritenga "avanzata" la disponibilità all'inclusione", l'atteggiamento seguendo il quale tutti agiscono nell'accettare, accogliere e aiutare le diverse difficoltà e personalità delle persone che la compongono

Per vivere in armonia, perché ci sia reale benessere è fondamentale la sensibilità e la cooperazione di tutti i cittadini; non solo per farsi accettare, ma per bisogna che si sia una cooperazione tra cittadini e società, non solo per cercare di integrarsi, ma per saper accettare le diversità altrui.

Tutto ciò potrebbe dare un grande aiuto per risolvere il problema del razzismo e dell'esclusione delle minoranze; è un ideale difficile da concretizzare, perché va a scrostare pregiudizi e luoghi comuni negativi saldi nelle menti di molte persone.

Sfortunatamente io stesso sono testimone della differenza tra l'ideale e il pragmatico.

Vivendo nel contesto la situazione di disabilità percepisco spesso le difficoltà nell'accettare il diverso, che a volte si manifesta come schifo e disprezzo, e ciò mi rattrista. Atteggiamenti di inclusione, accettazione ed integrazione fondano le loro radici nel principio di uguaglianza e rispetto tra gli uomini, che dovrebbe essere il pilastro fondamentale della società e della cultura contemporanea, così paradossalmente avanzata scientificamente ed economicamente, ma che calpesta spesso i diritti e le libertà dei cittadini più bisognosi.